Registro pile e accumulatori

Fonti normative

D.Lgs. 188 del 20 novembre 2008

Soggetti tenuti all'iscrizione al Registro pile e accumulatori

- le imprese che producano pile ed accumulatori e chiunque li immetta sul mercato nazionale per la prima volta, anche se incorporati in apparecchi o veicoli;
- i sistemi collettivi di finanziamento.

Tali soggetti hanno l'obbligo di iscriversi al Registro Pile ed Accumulatori, previsto dal D.Lgs. 188 del 20 novembre 2008, tenuto presso il Ministero dell Ambiente.

In sede di prima applicazione la scadenza per l'effettuazione delle iscrizioni - già prevista per il 18 giugno 2009 - era stata posticipata, con il D.L. n. 78 dell'1/7/2009 (provvedimento anticrisi), pubblicato sulla G.U. del 1° luglio 2009, al **18 settembre 2009**.

Modalità di iscrizione

L'iscrizione nel Registro deve essere effettuata presso la Camera di Commercio nella cui circoscrizione si trova la sede legale dell'impresa ed esclusivamente in via telematica tramite il portale www.registropile.it . Per accedere al Registro, è necessario entrare in "La mia scrivania" e poi, tra i "Servizi on line" scegliere Ambiente/ Registro Pile. L'iscrizione e tutte le pratiche successive sono possibili esclusivamente in via telematica, attraverso il sito sopra citato.

Comunicazione annuale

Entro il **31 marzo** di ogni anno deve essere presentata la comunicazione annuale da parte dei soggetti iscritti al Registro Pile e Accumulatori, attraverso il portale www.registropile.it: le modalità di compilazione e trasmissione sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno.

L'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. 188/2008 prevede che annualmente, entro il 31 marzo, i produttori di pile e accumulatori iscritti al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori, comunichino alle Camere di commercio, per via telematica, i dati relativi a pile e accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente, suddivisi per tipologia.

L'accesso alla procedura informatica avviene, previo utilizzo del dispositivo di firma digitale intestato al legale rappresentante o al soggetto da questi precedentemente delegato, attraverso il portale www.registropile.it, scegliendo la voce "La mia scrivania" e, successivamente, tra i servizi on line, Servizi Ambientali e Registro Pile. Una volta effettuato l'accesso alla scrivania del Registro Pile è necessario scegliere la voce "Comunicazione Pile".
Il sistema propone i dati anagrafici comunicati al momento dell'iscrizione e l'elenco delle tipologie di pile e accumulatori che il produttore ha già iscritto al Registro.
Si devono indicare i dati, espressi in pezzi e peso, delle pile o accumulatori immessi sul mercato nel 2011.
La comunicazione annuale così compilata deve quindi essere trasmessa, via telematica, al Registro Pile, seguendo le istruzioni della procedura.
Una volta effettuato l'invio, il sistema rilascia una ricevuta di avvenuta presentazione .

Si rammenta che se nel 2011 si sono immesse sul mercato tipologie non presenti nell'elenco, prima di presentare la comunicazione annuale, si deve aggiornare il Registro, mediante una pratica di variazione.

Assistenza alle imprese

Per informazioni e chiarimenti è possibile:

- telefonare al seguente numero: 02 85152090
- inviare una e-mail a:
    - btr.piemonte@ecocerved.it (casella dedicata);
    - info@registropile.it (casella generica).
- Inoltre sul sito www.registropile.it è disponibile i manuali esplicativi che riguardano tutti gli adempimenti previsti per il Registro.

Costi

L'**iscrizione** al Registro Pile ed Accumulatoricomporta il versamento di:

- della **Tassa di concessione governativa** di **168,00 €**, da effettuarsi sul c/c postale 8003 intestato "Agenzia delle entrate – Ufficio di Roma 2 – Centro Operativo Pescara – Tasse Concessioni Governative" – Codice causale 8617 "altri atti"; l'attestazione dovrà essere scannerizzata come richiede il programma e conservata dall'impresa per eventuali controlli. Non esiste una modalità di assolvimento diversa da quella sopra citata.
- dell'**Imposta di bollo** di **16,00 €**, unicamente per via telematica, da effettuarsi tramite convenzione Telemaco Pay o utilizzando il sistema PagoPA.

Le **variazioni** e le **cancellazioni** scontano il pagamento della sola imposta di bollo (16,00 €); non è, invece, dovuta la tassa di concessione governativa. I pagamenti devono essere effettuati con le stesse modalità indicate per le iscrizioni.

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Gio 28 Dic, 2023

Condividi

Reti Sociali

RATING TEST

Select rating
Average: 4 (1 vote)

Aliquota